

Revisione nr. 3	
A cura del	Presidio di Qualità
Approvate il	8 marzo 2024

Linee Guida per la compilazione della Scheda SUA-CdS

Sommarum

1. INTRODUZIONE.....	2
2. LA STRUTTURA DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO	2
3. PARTE AMMINISTRAZIONE - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DEI SINGOLI QUADRI	4
4. PARTE QUALITÀ - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DEI SINGOLI QUADRI	10

1. INTRODUZIONE

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la compilazione e l'aggiornamento della **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)**.

La SUA-CdS:

- fornisce informazioni complete sul CdS e sul sistema di Assicurazione della Qualità del CdS;
- viene aggiornata annualmente secondo le scadenze indicate dal Ministero;
- viene integrata con altri documenti chiave relativi al CdS, come la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti studenti, il Rapporto di riesame ciclico e la Scheda di monitoraggio annuale.

La SUA-CdS viene attentamente valutata dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR, nella fase di analisi documentale che precede la visita istituzionale per l'accreditamento periodico del CdS. Questo documento sottolinea, pertanto, ove presente, il legame tra i quadri della SUA-CdS e i Punti di attenzione previsti dal modello AVA 3 (ambito D.CDS), al fine di richiamare l'attenzione degli Organi di gestione del CdS sulle parti della SUA-CdS che devono essere redatte in funzione dei singoli Punti su cui si focalizza la valutazione della CEV.

1. LA STRUTTURA DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO

Alla SUA-CdS si accede dal portale: <https://loginmiur.cineca.it/>

L'accesso alla scheda è consentito in modalità:

- SCRITTURA - solamente al Presidente del CdS o ad un suo delegato;
- LETTURA - a tutti i soggetti autorizzati dal Presidente del CdS.

L'elenco dei soggetti che devono essere abilitati ad accedere alla scheda (sia in modalità SCRITTURA sia in modalità LETTURA) deve essere inviato all'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento, tramite richiesta indirizzata a offertaformativa.adoss@unimc.it

Il docente di ruolo, una volta registrato, accede alla scheda tramite SPID o con le credenziali DSA. Il PTA accede con le credenziali fornite dall'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento.

La SUA-CdS si compone di due parti, articolate in sezioni e quadri:

- AMMINISTRAZIONE
- QUALITÀ



I contenuti dei quadri devono essere:

- **esaustivi**;
- elaborati utilizzando un **linguaggio chiaro**;
- supportati da **evidenze documentali** (es. verbali di riunioni di organi collegiali, quali Consiglio del CdS, Consiglio di Dipartimento, Commissione paritetica docenti studenti, incontri con le parti interessate);
- **coerenti** tra loro in ottica di valutazione complessiva del CdS e coerenti con le informazioni pubblicate nel sito web e riportate nei documenti chiave del CdS (Relazione della Commissione paritetica docenti studenti, Rapporto di riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale).

In alcuni quadri è possibile inserire collegamenti ipertestuali ai siti web di riferimento del CdS e caricare eventuali documenti. È necessario che i collegamenti inseriti rimangano accessibili in un arco temporale di almeno tre anni accademici.

I quadri che descrivono l'ordinamento didattico del CdS (quadri RAD) vanno compilati nella fase di istituzione del CdS e possono essere aggiornati solamente in fase di modifica dell'ordinamento didattico.

Elenco dei quadri RAD:

AMMINISTRAZIONE

- 1) SEZIONE INFORMAZIONI
 - Corso interateneo
- 2) SEZIONE ALTRE INFORMAZIONI
 - Altre informazioni
 - Date delibere di riferimento
- 3) SEZIONE F - Attività formative ordinamento didattico
 - Attività di base
 - Attività caratterizzanti
 - Attività affini
 - Altre attività
 - Riepilogo CFU
 - Comunicazioni Ateneo al CUN
 - Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

- Note relative alle attività di base
- Note relative alle altre attività
- Note relative alle attività caratterizzanti

QUALITÀ

SEZIONE A - Obiettivi della formazione

- A1.a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (istituzione del corso);
- A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- A2.b - Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT);
- A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso;
- A4.a - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- A4.b1 - Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi;
- A4.c - Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento;
- A4.d - Descrizione sintetica delle attività affini e integrative;
- A5.a - Caratteristiche della prova finale.

I quadri che NON descrivono l'ordinamento didattico del CdS (quadri non RAD) devono essere aggiornati annualmente.

La SUA-CdS deve essere approvata dal Consiglio del CdS e dal Consiglio del Dipartimento.

Tutti i quadri (RAD e non RAD) possono essere compilati cliccando sull'icona .

2. PARTE AMMINISTRAZIONE - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DEI QUADRI

SEZIONE INFORMAZIONI	
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI	Compilare in fase di istituzione del CdS. Aggiornare annualmente solo i campi: <ul style="list-style-type: none"> • tasse; • eventuale indirizzo internet del corso di laurea. Le altre informazioni sono relative all'ordinamento del CdS e possono quindi essere aggiornate solo in fase di revisione dell'ordinamento.
CORSO INTERATENEO (Quadro RAD)	Compilare in caso di attivazione di un CdS interateneo. In caso di attivazione di un CdS interateneo con una università straniera, la sede amministrativa deve essere quella italiana in quanto detentriche della SUA-CdS. La sede didattica può alternarsi tra i due atenei.
REFERENTI E STRUTTURE	Aggiornare annualmente: <ul style="list-style-type: none"> • il Presidente del CdS; • l'organo collegiale di gestione del CdS. La Struttura didattica di riferimento è un campo modificabile solo in fase di revisione dell'ordinamento.
	Indicare i docenti di riferimento del CdS. Ogni docente di riferimento deve essere incaricato di almeno un'attività formativa (o parte di attività) del CdS. Può essere conteggiato una sola volta o, al più, essere

DOCENTI DI RIFERIMENTO	<p>indicato come docente di riferimento per due CdS con peso pari a 0,5 per ciascun corso.</p> <p>Possono essere conteggiati come docenti di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • professori a tempo indeterminato, ricercatori e assistenti del ruolo ad esaurimento, ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lettere a) e b), della L. 240/2010; • docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, co. 11, della L. 240/2010, con Università anche straniere ed enti pubblici di ricerca (art.3, co. 1, del D.M. n. 24786/2012); • professori a tempo determinato di cui all'art. 1, co. 12, della L. 230/2005; • docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010 entro il limite massimo di 1/2 della quota della docenza di riferimento non riservata ai professori a tempo indeterminato. <p>I docenti di cui alle lettere b), c) e d) possono contribuire ai requisiti di docenza nel limite di 1/3 del totale dei docenti di riferimento.</p> <p>Nei CdS internazionali, per i quali è previsto il rilascio del titolo doppio o congiunto per tutti gli studenti iscritti, i docenti appartenenti a università straniere possono contribuire ai requisiti di docenza fino al limite di 1/2.</p> <p>Almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire a macro-settori corrispondenti ai settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti del CdS.</p> <p>Si considera come indicatore di qualità per tutti i CdS una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale (modello AVA 3 - punto di attenzione D.CDS.3.1.1).</p> <p>L'accREDITAMENTO di nuovi CdS può essere concesso anche a fronte di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Nel caso in cui il sistema rilevi la mancanza dell'incarico didattico associato al docente, occorre assicurarsi che sia stata implementata la sezione relativa alla didattica erogata.</p>
FIGURE SPECIALISTICHE	Indicare le figure specialistiche previste (solo per il CdS in Scienze della formazione primaria, classe LM-85-bis).
RAPPRESENTANTI STUDENTI	Indicare i rappresentanti eletti e quelli eventualmente individuati dal CdS qualora non vi siano eletti.
GRUPPO DI GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)	Indicare i componenti del gruppo di gestione AQ del CdS (tra questi va indicato il Presidente del CdS). Si consiglia di inserire anche il referente della scheda SUA-CdS (se diverso dal Presidente del CdS) e gli attori effettivi in grado di interagire in modo informato in sede di audit.

	L'indicazione del codice fiscale dei componenti è facoltativa.
TUTOR	Inserire i docenti impegnati nel sostegno alle attività formative o di orientamento (i docenti indicati devono coincidere con quelli presenti nel sito web del Dipartimento/CdS).
PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI	Inserire le informazioni relative ai corsi ad accesso programmato. Quindi per tutti i CdS dell'Ateneo indicare: Programmazione locale NO Programmazione nazionale NO (SI solo per il CdS in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis).
SEDI DEL CORSO	<p>Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'indirizzo della sede del CdS; • la data di inizio dell'attività didattica; • il numero degli studenti previsti. <p>Una volta inserita la sede o verificata la correttezza della sede inserita, cliccare sull'icona  e successivamente sull'icona . Si aprirà la scheda in cui occorre aggiornare la data di inizio dell'attività didattica e verificare la correttezza dell'organizzazione della didattica e dell'utenza sostenibile. Cliccare sull'icona  per confermare l'inserimento dell'utenza sostenibile.</p> <p>L'utenza sostenibile è intesa come il numero di studenti del primo anno al quale le università possono garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento delle attività formative per la durata normale degli studi.</p> <p>Per il computo del numero degli studenti si fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i corsi accreditati, che hanno completato almeno un ciclo di studi, al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due aa.aa. antecedenti a quello cui si riferisce l'offerta formativa da attivare; • per i corsi di nuova istituzione e per i corsi che ancora non hanno completato un ciclo di studi, alle numerosità massime previste dalla normativa vigente; • per i corsi a numero programmato a livello nazionale, al valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli atenei. <p>Nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime previste dalla classe, il numero di docenti di riferimento e quello delle figure specialistiche (se previste dal CdS) viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, aumentando in proporzione anche il numero dei professori a tempo indeterminato.</p>
EVENTUALI CURRICULUM	<p>Compilare se il CdS è articolato in percorsi/curricula.</p> <p>L'eventuale attivazione o disattivazione di un curriculum non comporta la modifica dell'ordinamento didattico del CdS, a meno che non si</p>

	<p>apportino modifiche alla sua struttura ordinamentale ovvero ai quadri RAD della SUA-CdS.</p> <p>Inserendo la denominazione dei curricula (che deve essere diversa da quella del CdS), essi si attiveranno automaticamente all'interno della sezione Offerta didattica programmata.</p> <p>Il personale del Dipartimento deve inserire anche il codice dei curricula (o del percorso comune): codice GDA del corso ^ codice GDA del percorso ^ 043023.</p>
SEZIONE ALTRE INFORMAZIONI	
ALTRE INFORMAZIONI (Quadro RAD)	<p>Inserire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • codice interno del CdS; • numero massimo di crediti riconoscibili.
DATE DELIBERE DI RIFERIMENTO (Quadro RAD)	<p>Inserire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di approvazione della struttura didattica; • data di approvazione del Consiglio di amministrazione; • data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni; • data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento.
ACCORDI CON ENTI, IMPRESE RELATIVI ALLE FIGURE SPECIALISTICHE RICHIESTE	<p>Inserire le figure specialistiche previste (solo per il CdS in Scienze della formazione primaria, classe LM-85-bis).</p>
SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA DEL NDV	<p>Il Nucleo di Valutazione inserisce la sintesi della relazione tecnica richiesta solamente per i CdS di nuova istituzione.</p>
RELAZIONE NDV PER ACCREDITAMENTO	<p>Il Nucleo di Valutazione carica la relazione tecnica richiesta solamente per i CdS di nuova istituzione.</p>
SINTESI DEL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO (Quadro RAD)	<p>L'ufficio offerta formativa, qualità e accreditamento inserisce la sintesi del parere motivato del Comitato Regionale di Coordinamento e carica il verbale contenente il parere che è richiesto solo per i CdS di nuova istituzione.</p>
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	
<p>Punto di attenzione AVA 3 – D.CDS.1.3</p> <p>L'offerta didattica programmata consiste nella definizione di tutti gli insegnamenti e dei relativi CFU, ambiti disciplinari, settori scientifico-disciplinari, suddivisi per tipologia di attività (Base, Caratterizzanti, Affini e integrativi), previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento (essa va stabilita per ogni coorte attivata).</p> <p>Per compilare la sezione occorre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) caricare l'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento nel sistema GDA; 2) inviare i file TXT degli insegnamenti e dei docenti all'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento, che li carica in SUA-CdS. 	

Una volta inseriti i file TXT, è necessario cliccare per ogni percorso formativo sul link in alto a sinistra *"Inserisci insegnamenti presenti nel file in didattica programmata"* e selezionare la voce *"aggiungi gli insegnamenti non presenti nella didattica programmata lasciando quelli già inseriti (default)"* e cliccare il pulsante **CARICA GLI INSEGNAMENTI**.

In tal modo si popola in automatico tutto il quadro.

La maschera visualizza:

- CFU RAD - numero dei CFU caricati automaticamente dall'ordinamento (sezione F);
- CFU OFF - numero dei CFU necessari per conseguire il titolo di studio (la somma dei CFU-OFF più la somma dei CFU delle "altre attività" deve corrispondere, pertanto, a 180-120-300 se si tratta rispettivamente di lauree, lauree magistrali, magistrali a ciclo unico);
- CFU INS - numero dei CFU di tutti gli insegnamenti proposti per ogni ambito, compresa la presenza di eventuali insegnamenti "in alternativa".

La somma dei CFU INS non può mai essere inferiore ai CFU OFF. Può essere uguale o superiore (in questo caso per la presenza di eventuali insegnamenti in alternativa).

La voce "minimo di crediti riservati dall'ateneo" corrisponde alla somma dei CFU "minimi" assegnati a ciascun ambito nella sezione F. La somma dei CFU OFF, di ogni ambito, pertanto, non può essere inferiore a tali minimi. Tale somma non può mai essere inferiore al minimo di CFU assegnato ad ogni ambito dal decreto ministeriale della classe di appartenenza.

Nel caso di CdS afferenti alla medesima classe, verificare scegliendo la tipologia di verifica (controllo per ambiti o per settori):

- la condivisione di 60 CFU e la diversificazione di 40 CFU (per le lauree triennali);
- la diversificazione di 30 CFU (per lauree magistrali).

OFFERTA DIDATTICA EROGATA

Punto di attenzione AVA 3 – D.CDS.1.3

L'Offerta didattica erogata consiste nella didattica effettivamente offerta in un determinato anno accademico.

Tutti i campi di questa sezione si popolano automaticamente dopo che l'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento ha caricato in SUA-CdS i file TXT inviati dal personale tecnico-amministrativo di supporto ai CdS, previo inserimento degli insegnamenti nel sistema GDA.

Per ogni insegnamento o modulo devono essere definiti il nominativo del/i docente/i e il numero di ore di didattica assistita erogata da ciascuno.

Le attività formative assegnate ai Visiting Scholar possono essere caricate nel sistema GDA e successivamente in SUA-CdS.

La maschera mostra il settore scientifico-disciplinare relativo al singolo insegnamento e al docente. Questo consente di verificare la corrispondenza tra il settore dell'insegnamento e il settore del docente. I docenti di riferimento devono essere titolari di un insegnamento con lo stesso settore scientifico-disciplinare di appartenenza.

SEZIONE F - ATTIVITÀ FORMATIVE ORDINAMENTO DIDATTICO
Punto di attenzione AVA 3 – D.CDS.1.3

Tutte le informazioni contenute nei quadri di questa sezione sono inserite in fase di istituzione del CdS e possono essere aggiornate solo in fase di revisione dell'ordinamento didattico.

RAGGRUPPAMENTO SETTORI	<p>Compilare solamente qualora si voglia raggruppare i settori scientifico-disciplinari presenti all'interno degli ambiti per assegnare ad essi specifici intervalli di CFU. In sostanza i raggruppamenti di settori rappresentano dei sotto-insiemi degli ambiti disciplinari.</p>
ATTIVITÀ DI BASE ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI ATTIVITÀ AFFINI ALTRE ATTIVITÀ RIEPILOGO CFU COMUNICAZIONI ATENEO AL CUN MOTIVI DELL'ISTITUZIONE DI PIÙ CORSI NELLA CLASSE NOTE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI BASE NOTE RELATIVE ALLE ALTRE ATTIVITÀ NOTE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (Quadri RAD)	<p>Tutte le informazioni necessarie per compilare correttamente i quadri della sezione F sono contenute nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici.</p> <p>Si ricorda che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • occorre assicurarsi di aver inserito tutti i settori necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi occupazionali indicati nei quadri A della sezione QUALITÀ; • i CdS di nuova istituzione e in modifica ordinamentale (con eccezioni indicate dalla normativa), possono utilizzare negli ambiti delle attività di base e caratterizzanti ulteriori settori scientifico-disciplinari non previsti dalle tabelle delle classi ministeriali. L'introduzione di questi settori deve essere chiaramente motivata nelle note alle attività di base e caratterizzanti, facendo esplicito riferimento agli obiettivi specifici del CdS che rendono indispensabile l'introduzione di tali settori tra le attività di base e caratterizzanti (e non tra le attività affini e integrative); • quando nella declaratoria delle classi sono indicati più di tre ambiti nelle attività caratterizzanti non vincolati da un numero minimo di cfu, occorre riservare un numero adeguato di CFU ad almeno tre ambiti; • indicare nel quadro relativo alle attività formative affini o integrative solamente i CFU complessivamente offerti per tali attività; • definire nell'ordinamento dei CdS interclasse i settori necessari al raggiungimento dei requisiti di ciascuna delle classi; • assegnare alle attività affini o integrative almeno i CFU previsti dalla normativa, ossia: <ul style="list-style-type: none"> - 18 CFU per le lauree triennali; - 12 CFU per le lauree magistrali e per le lauree magistrali a ciclo unico. <p>Non è corretto destinare alle attività affini un numero di CFU superiore a quello riservato alle attività caratterizzanti. Eventuali eccezioni sono possibili, ma devono essere fortemente motivate;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • è possibile utilizzare il quadro “Comunicazioni dell’Ateneo al CUN” non solo per rispondere a eventuali osservazioni del CUN ma anche per spiegare le motivazioni che sottendono alle modifiche proposte e per chiarire le scelte fatte. In ogni caso non devono essere riportate informazioni già presenti in altri campi dell’ordinamento didattico; • assegnare alle attività a scelta dello studente almeno i CFU previsti dalla normativa, ossia: <ul style="list-style-type: none"> - 12 CFU per i corsi di laurea triennale; - 8 CFU per i corsi di laurea magistrale e per le lauree magistrali a ciclo unico. Il CUN suggerisce in ogni caso di non superare i 18 CFU per le lauree e 15 CFU per le lauree magistrali; • attribuire alla prova finale della laurea triennale almeno 3 CFU e alla prova finale della laurea magistrale un numero di CFU notevolmente superiore.
--	---

3. PARTE QUALITÀ - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DEI SINGOLI QUADRI

SEZIONE: PRESENTAZIONE	
<p>I quadri “Informazioni generali sul corso di studi” e “Referenti e strutture” si popolano automaticamente inserendo le informazioni nei corrispondenti quadri della parte “AMMINISTRAZIONE”.</p> <p>IL CORSO DI STUDIO IN BREVE Inserire una breve e chiara descrizione del CdS, esplicitando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • figura professionale formata; • sintetica descrizione delle attività previste; • eventuali possibilità di stage e studio all’estero; • eventuali curricula in cui è suddiviso il CdS; • testo tradotto in inglese, se il CdS è tenuto in lingua inglese. <p>È possibile inserire un link ipertestuale che rinvia alla pagina web del CdS e/o un documento PDF.</p>	
SEZIONE A - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE	
<p>Nei quadri di questa sezione devono essere definite le parti significative del progetto formativo del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI DI FORMAZIONE; • DOMANDA DI FORMAZIONE (sulla base delle risultanze delle consultazioni con le parti sociali); • RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare attraverso il percorso formativo). 	
QUADRO A1a	Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



<p>Quadro RAD</p>	<p>Punto di attenzione AVA 3 – D.CDS.1.1</p> <p>I CdS di nuova istituzione devono riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data in cui è avvenuta la/le consultazione/i; • organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione (indicare il ruolo e non il nome); • tipologia delle organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e/o studi di settore; • ruoli (e non nomi) dei partecipanti in caso di consultazioni dirette; • modalità di consultazione; • sintesi dei risultati delle consultazioni effettuate. <p>I CdS che effettuano una modifica ordinamentale devono riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una sintesi delle modifiche apportate al CdS e delle motivazioni che vi hanno condotto. Le informazioni devono essere aggiunte a quelle già presenti per arricchire la “storia” del CdS, descrivendo i risultati di indagini documentali e di consultazioni effettuate dopo l’istituzione. <p>È bene individuare un Comitato di indirizzo permanente (CIP), che promuova la condivisione costante di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro, della ricerca e della cultura e il mondo della formazione universitaria. Il Comitato è un organismo composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un numero contenuto di docenti; • una rappresentanza studentesca; • esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, coerenti con i profili in uscita dal CdS; • gli attori dei cicli di studio successivi (attori delle lauree magistrali nei CIP delle lauree, attori dei corsi di dottorato di ricerca e/o scuole di specializzazione nei CIP delle lauree magistrali, etc.). <p>È possibile inserire un documento PDF e/o un link ipertestuale.</p>
<p>QUADRO A1b</p>	<p>Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)</p>



	<p>Punto di attenzione AVA 3 – D.CDS.1.1</p> <p>Indicare una sintesi dei risultati delle consultazioni effettuate con le parti interessate negli anni successivi all’attivazione, aggiornando il quadro annualmente.</p> <p>Il CdS deve verificare e validare in itinere quanto progettato inizialmente (vedi Quadro A1a) e deve monitorare costantemente la corrispondenza tra obiettivi e attività formative. Oltre alla consultazione più recente, in questo quadro va mantenuto anche uno storico relativo agli aspetti salienti delle consultazioni precedenti.</p> <p>Per ciascuna consultazione indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data in cui è avvenuta; • organo o soggetto accademico che l’ha effettuata (indicare il ruolo e non il nome); • tipologia delle organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e/o studi di settore; • ruoli (e non nomi) dei partecipanti in caso di consultazioni dirette; • modalità di consultazione; • sintesi dei risultati delle consultazioni effettuate. <p>È possibile inserire un documento PDF e/o un link ipertestuale; pertanto, è opportuno allegare il verbale relativo alla consultazione più recente o un eventuale link al documento.</p> <p>Per maggiori informazioni: Linee guida per la consultazione di istituzioni e attori sociali ed economici dei corsi di studio</p>
<p>QUADRO A2a</p>	<p>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>
<p>Quadro RAD</p>	<p>Punti di attenzione AVA 3 – D.CDS.1.2</p> <p>Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali devono essere coerenti con l’analisi svolta in fase di progettazione del CdS, con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate e dal mondo del lavoro. Gli sbocchi occupazionali indicati devono essere coerenti con il livello del CdS.</p> <p>Per ciascun profilo esplicitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • denominazione del profilo professionale; • funzione da ricoprire nel contesto professionale; • competenze associate alla funzione; • sbocchi occupazionali attesi. <p>Elencare le prevalenti figure professionali che il CdS si propone di formare. Il CUN precisa che le professioni regolamentate possono essere inserite solo se la classe di laurea in cui è incardinato il corso dà accesso ai relativi esami per l’ingresso negli ordini. In ogni caso è obbligatorio esplicitare tutti i requisiti necessari per l’accesso</p>



	<p>alla professione (quali, ad esempio, superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo professionale), evitando di generare negli studenti aspettative che non possono essere soddisfatte.</p> <p>Funzione in un contesto di Lavoro – elencare i principali compiti e attività che il laureato può svolgere usualmente, riportando le figure professionali con le quali può essere chiamato a collaborare, specificando se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, per i quali potrebbe essere richiesto un ulteriore percorso di formazione o tirocini o corsi professionalizzanti.</p> <p>Competenze associate alla funzione – indicare il complesso di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, acquisite con il percorso formativo, che vengono esercitate nel contesto di lavoro coerentemente con il ruolo professionale. Prestare attenzione a non ripetere i risultati di apprendimento del CdS, ma definire le competenze rispetto alle attività e i compiti che verranno svolti dal laureato.</p> <p>Sbocchi occupazionali – indicare l'ambito lavorativo in cui lo studente che ha conseguito il titolo di studio potrà esercitare la sua professione (industria, enti privati e pubblici, libera professione). È necessario che vi sia coerenza rispetto alle consultazioni effettuate e descritte nella sezione A1, in quanto l'individuazione degli sbocchi si dovrebbe configurare come una naturale conseguenza della fase di consultazione. Inoltre, è necessario che gli sbocchi occupazionali e professionali indicati siano coerenti con il livello del CdS, dovendo essere correlati al profilo professionale che il CdS vuole formare e alle funzioni per le quali vuole preparare gli studenti.</p> <p>In caso di modifiche di ordinamento, si raccomanda di verificare che funzioni e competenze di ciascuna possibile figura professionale siano esplicitate in modo da fornire una solida base per l'individuazione dei risultati di apprendimento attesi (Quadro A4).</p>
QUADRO A2b	Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT)
Quadro RAD	<p>Punti di attenzione AVA 3 – D.CDS.1.2</p> <p>Inserire i codici ISTAT delle professioni indicate nel quadro A2a.</p> <p>In caso di revisione dell'ordinamento, verificare che la descrizione che accompagna il codice sia coerente con il progetto formativo proposto.</p> <p>Scegliere solo professioni che richiedano necessariamente conoscenze o competenze che possono essere acquisite nel CdS, concentrando l'attenzione su un numero non eccessivo di figure professionali che siano tutte chiaramente correlate con gli obiettivi specifici del CdS.</p> <p>Non è corretto inserire professioni a cui si accede con concorso pubblico (es. insegnanti, docenti universitari ecc.) a meno che il titolo che si consegue non sia specificatamente richiesto per quel tipo di professione.</p> <p>Il CUN specifica che normalmente:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • per le lauree devono essere indicate professioni tecniche del “grande gruppo” 3 (con codici aventi struttura 3.X.X.X.X), con l’eccezione di tutti quei casi in cui la qualifica di “tecnico” si usi correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola secondaria o di quei casi in cui non esiste una professione tecnica coerente con il progetto formativo. Le professioni del “grande gruppo” 3 non richiedono mai la laurea magistrale; • per le lauree magistrali devono essere indicate professioni intellettuali del “grande gruppo” 2 (con codici aventi struttura 2.X.X.X.X). <p>Le professioni inserite nel “grande gruppo” 1 richiedono esperienze e particolari capacità decisionali ed organizzative che non sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo di un corso di studi e che possono spesso essere acquisite anche in ambito extra universitario, dunque non devono essere selezionate.</p>
QUADRO A3a	Conoscenze richieste per l’accesso
Quadro RAD	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.2.2</p> <p>Lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico Riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titolo di studio che consente l’accesso al CdS (il CUN precisa che è sufficiente un’indicazione generica quale: “Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo”); • conoscenze richieste per l’accesso, specificando che la verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria; • indicazioni sommarie sulle modalità di verifica della preparazione iniziale; • eventuale assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel caso in cui l’esito della suddetta verifica non sia positivo. <p>Lauree magistrali Riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titolo di studio che consente l’accesso al CdS (il CUN precisa che deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all’estero e riconosciuto idoneo); • conoscenze richieste per l’accesso in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - specifici requisiti curriculari (es: possesso di laurea in una o più classi senza fare riferimento a specifici CdS; possesso di specifici CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari oppure una combinazione delle due modalità); i requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione personale; - indicazioni sommarie sulle modalità di verifica dell’adeguatezza della preparazione personale (da descrivere approfonditamente nel quadro A3b); il possesso dei requisiti curriculari non può

	<p>essere considerato come verifica della personale preparazione; non è ammessa l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventuale possesso di adeguate conoscenze linguistiche (obbligatorio per i CdS erogati unicamente in lingua estera e comunque consigliato per i CdS che intendono erogare alcuni insegnamenti in lingua estera). Per i CdS impartiti in lingua inglese è requisito obbligatorio un livello pari al B2 del quadro comune, oltre ad adeguate competenze di italiano. Specificare che la verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria.
QUADRO A3b	Modalità di ammissione
	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.2.2</p> <p>Non ripetere le informazioni inserite nel quadro A3a ma fornire indicazioni complete e dettagliate sulle modalità di ammissione, coerenti con quanto in esso riportato.</p> <p>Lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso; • modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato; • tipologia e modalità di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi; • modalità di verifica dell'obbligo di soddisfare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi eventualmente assegnati entro il primo anno di corso. <p>Lauree magistrali Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di verifica dell'adeguata preparazione personale; • modalità di ammissione (in caso di CdS a numero programmato). Modalità di verifica della preparazione personale che contemplino il conseguimento di una determinata laurea con votazione finale superiore a una certa soglia sono accettabili; non sono accettabili modalità di verifica che richiedano "lettere" o "colloqui motivazionali"; • indicazioni di eventuali percorsi dipendenti dalla preparazione personale o dai requisiti curriculari soddisfatti. Si suggerisce di indicare la possibilità di acquisire i requisiti curriculari (CFU) eventualmente mancanti mediante iscrizione ai corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo. <p>È consentita l'individuazione di percorsi all'interno della laurea magistrale dipendenti dai requisiti curriculari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione (tali percorsi devono comunque condurre al conseguimento della laurea con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive).</p> <p>Evitare di inserire riferimenti a motivazioni, abilità e attitudini come requisiti di accesso, non previsti dalla normativa vigente perché non verificabili.</p>
QUADRO A4a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo



<p>Quadro RAD</p>	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.2</p> <p>Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con la domanda di formazione (quadro A1) e chiaramente correlati alle attività formative (ciascun obiettivo deve avere puntuale riscontro nelle attività formative); • sintetica descrizione del percorso formativo, con lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative; • modalità con le quali si intende realizzare il percorso formativo; • specificità che contraddistinguono il CdS da altri nella stessa classe. <p>È possibile fare riferimento alla presenza di curricula all'interno del CdS, senza indicarne esplicitamente il nome per non precludersi la possibilità di modificarlo senza dover prevedere una modifica ordinamentale.</p> <p>I quadri A1 e A4 sono esaminati dalla CEV in modo trasversale, al fine di verificarne la coerenza interna, tenendo in considerazione anche gli altri documenti chiave.</p>
<p>QUADRO A4b1</p>	<p>Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
<p>Quadro RAD</p>	<p>Punti di attenzione AVA 3 D.CDS.1.2</p> <p>Descrivere conoscenze e competenze disciplinari che lo studente deve possedere nel momento in cui consegue il titolo (primi due Descrittori di Dublino):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione (sapere); • Capacità di applicare conoscenza e comprensione (saper fare); • struttura unitaria del CdS, facendo riferimento alle tipologie di attività formative attraverso le quali i risultati indicati saranno conseguiti e verificati, facendo riferimento a tipologie generali di attività (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale) e a modalità generali di verifica (per esempio, esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale), senza citare specifici insegnamenti o specifiche attività. <p>I Descrittori di Dublino esprimono i risultati di apprendimento attesi per conoscenze (<i>knowledge, understanding</i>) e capacità di applicare le conoscenze (<i>skills, know-how</i>). Descrivono quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze e abilità).</p>
<p>QUADRO A4b2</p>	<p>Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>

	<p>Punti di attenzione AVA 3 D.CDS.1.4</p> <p>Descrivere i risultati di apprendimento attesi a livello di aree disciplinari.</p> <p>Il CdS individua, coerentemente con quanto dichiarato nel quadro A4b1, specifiche aree di apprendimento, declinate secondo i primi due descrittori, che descrivono il “sapere” e il “saper fare” che un determinato gruppo di insegnamenti permettono allo studente di conseguire. Per ciascuna area individuata è necessario quindi elencare gli insegnamenti - attivati nell’anno accademico di riferimento - che concorrono al raggiungimento dei risultati. Dopo l’inserimento nel sistema GDA dell’offerta formativa e l’invio dei file TXT contenenti insegnamenti e docenti all’Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento per il caricamento nella SUA-CdS, il docente referente deve accedere e selezionare le attività formative che permettono di conseguire e verificare le specifiche conoscenze e capacità per ciascuna area disciplinare tra quelle individuate.</p> <p>Si ricorda che ogni insegnamento è collegato automaticamente, tramite link, alla relativa scheda (syllabus) compilata dal docente titolare.</p>
QUADRO A4c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Quadro RAD	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.2</p> <p>Descrivere competenze trasversali che lo studente deve possedere nel momento in cui consegue il titolo (ultimi tre Descrittori di Dublino):</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonomia di giudizio, intesa come capacità di produrre giudizi autonomi partendo dall’interpretazione di una base di dati, pervenendo a riflessioni coerenti su tematiche sociali, scientifiche o etiche; • abilità comunicative, concepite come capacità di trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni ad altri interlocutori; • capacità di apprendimento, intesa come abilità necessaria ad avanzare negli studi con un elevato grado di autonomia. <p>Indicare per ciascun descrittore le modalità e gli strumenti didattici attraverso i quali vengono raggiunti e verificati i risultati di apprendimento attesi nello specifico CdS.</p> <p>Non è richiesta l’attribuzione a specifiche aree disciplinari, in quanto si ritiene che tutte le aree disciplinari concorrano allo sviluppo di competenze trasversali.</p>
QUADRO A4d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



<p>Quadro RAD</p>	<p>Descrivere sinteticamente le attività formative affini o integrative (TAF C) e indicare il numero totale dei CFU.</p> <p>Tale descrizione è essenziale ai fini della valutazione della coerenza degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del CdS.</p> <p>Possono far parte delle attività affini e integrative tutte le attività formative relative a settori scientifico-disciplinari non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti, come definite dai decreti ministeriali di determinazione delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale.</p> <p>Possono essere utilizzati settori di base e caratterizzanti, se questo è funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>In ogni caso è necessario che attraverso le attività affini e integrative si garantisca una formazione multi ed interdisciplinare, evitando che queste attività si riducano a una mera estensione delle attività di base o caratterizzanti, disattendendo il significato a loro dato dal legislatore.</p> <p>In caso di istituzione di un nuovo CdS Definire in modo sintetico le attività formative affini e/o integrative, chiarendo in che modo tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS. Nella descrizione è possibile fare riferimento a discipline, o gruppi di discipline culturalmente affini (senza necessariamente indicare specifici settori scientifico-disciplinari al fine di non rendere eccessivamente vincolante l'ordinamento) ed eventualmente a crediti minimi ad esse riservate. La descrizione deve essere tanto più dettagliata quanto più le attività previste in tale ambito sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del CdS e per una chiara comprensione del percorso formativo proposto.</p> <p>In caso di modifica ordinamentale di un corso già accreditato Compilare il quadro seguendo le indicazioni di cui sopra.</p> <p>In caso di conferma di un corso già accreditato È possibile (ma non obbligatorio) inserire la descrizione sintetica delle attività affini e integrative, seguendo le indicazioni di cui sopra. Si segnala che una volta compilato il quadro non è più modificabile fino a nuova apertura della SUA-CdS in modifica ordinamentale.</p>
<p>QUADRO A5a</p>	<p>Caratteristiche della prova finale</p>
<p>Quadro RAD</p>	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.4</p> <p>Descrivere le caratteristiche della prova finale obbligatoria sia per le lauree sia per le lauree magistrali.</p> <p>La prova finale della laurea triennale (per la quale il CUN suggerisce l'attribuzione di almeno 3 CFU) ha il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza tuttavia richiedere una particolare originalità.</p> <p>La prova finale della laurea magistrale (per la quale il CUN suggerisce di attribuire un numero di CFU notevolmente superiore rispetto alla laurea) deve prevedere la</p>

	presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore.
QUADRO A5b	Modalità di svolgimento della prova finale
	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.4</p> <p>Descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità di svolgimento della prova finale; • le regole per l'attribuzione del voto finale e della lode; • le indicazioni operative e le eventuali esemplificazioni (per esempio, le modalità di scelta e ruolo del Relatore e del Correlatore); • le regole per la composizione della Commissione di laurea; • se è consentito l'uso di altre lingue oltre all'italiano; • ogni altro dettaglio utile allo studente per la preparazione della prova finale/tesi. <p>Non ripetere informazioni contenute nel quadro A5a.</p>
SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE	
<p>I quadri di questa sezione descrivono l'esperienza dello studente: i piani di studio, i calendari didattici, l'orario delle lezioni, l'ambiente di apprendimento ovvero le risorse umane e strumentali messe a disposizione. Raccolgono inoltre i risultati della ricognizione sull'efficacia del CdS percepita in itinere e sull'efficacia complessiva percepita una volta conseguito il titolo.</p>	
QUADRO B1 - Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso di studio)	
	<p>Punti di attenzione AVA 3 D.CDS.1.3 e D.CDS.1.5</p> <p>Inserire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • link al Regolamento didattico del CdS; • PDF del piano di studio, nel quale vanno indicati gli insegnamenti previsti, i CFU assegnati alle varie attività, i settori scientifico-disciplinari, le eventuali propedeuticità.
QUADRO B2a - Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	
	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.5</p> <p>Inserire il link alla pagina del sito web del CdS che contiene il calendario delle attività didattiche.</p>
QUADRO B2b - Calendario degli esami di profitto	
	<p>Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.5</p> <p>Inserire il link alla pagina del sito web del CdS che contiene il calendario degli esami di profitto.</p>
QUADRO B2c - Calendario sessioni Prova finale	
	<p>Inserire il link alla pagina del sito web del CdS che contiene il calendario delle sessioni di laurea e le indicazioni sulle modalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento dell'esame finale; • composizione della Commissione; • definizione del voto di laurea e attribuzione della lode.
QUADRO B3 - Docenti titolari di insegnamento	

Questo quadro si compila automaticamente dopo aver caricato gli insegnamenti nella sezione relativa alla Didattica erogata e i docenti titolari degli stessi (file TXT contenente insegnamenti e docenti estratto dal sistema GDA e inviato all'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento che lo carica nella SUA-CdS).

Ogni insegnamento è accompagnato da:

- un link che rimanda alla relativa scheda (syllabus);
- il nominativo del docente;
- un link che rimanda al curriculum accademico del docente in formato PDF (il curriculum deve essere articolato in maniera da evidenziare la coerenza tra l'attività scientifica del docente e l'insegnamento erogato).

QUADRI B4 - INFRASTRUTTURE

Punti di attenzione AVA 3 B.3 e D.CDS.3.2.1

In questi quadri si inseriscono informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del CdS. In ciascun quadro è possibile il link con un breve testo descrittivo e/o un PDF per fornire indicazioni più specifiche.

QUADRO B4a - Aule

Inserire il link alla pagina del sito web del CdS che riporta l'indicazione delle aule utilizzate dal CdS.

QUADRO B4.b - Laboratori e aule informatiche

Inserire il link alla pagina del sito web del CdS che riporta l'indicazione dei laboratori e delle aule informatiche utilizzati dal CdS.

QUADRO B4c - Sale studio

Inserire il link alla pagina del sito web del CdS che riporta l'indicazione delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS (solo quelle utilizzabili in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequentano il CdS).

QUADRO B4d - Biblioteche

Inserire:

- il PDF contenente le indicazioni delle biblioteche a disposizione del CdS, del Dipartimento o dell'area interessata dal CdS;
- il link al sito web del CASB.

QUADRI B5 - SERVIZI DI CONTESTO

Punti di attenzione AVA 3 D.3 e D.CDS.2.1

Presentano i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro ingresso e avanzamento negli studi.

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento trasmette ogni anno informazioni sulle iniziative e sui servizi offerti dall'Ateneo da inserire in questi quadri avendo cura di non inserire quelle relative alle lauree triennali nelle SUA-CdS delle lauree magistrali e viceversa.

Il CdS deve aggiungere la descrizione delle proprie iniziative specifiche. È importante descrivere il modo in cui ciascun CdS prende parte o utilizza le iniziative e i servizi di Ateneo.

QUADRO B5 - Orientamento in ingresso

Inserire le informazioni inviate ogni anno dall'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento e aggiungere la descrizione delle iniziative specifiche del CdS relative a:

- orientamento informativo;
- orientamento alla scelta;

- servizi per studenti con disabilità, etc.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un documento PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO B5 - Orientamento e tutorato in itinere

Inserire le informazioni inviate ogni anno dall'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento e aggiungere la descrizione delle iniziative specifiche del CdS.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un documento in PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Inserire le informazioni inviate ogni anno dall'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento e aggiungere le iniziative che il CdS propone per supportare gli studenti nelle esperienze di stage e tirocinio.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un documento in PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Inserire le informazioni inviate ogni anno dall'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento e aggiungere indicazioni specifiche su quanto il CdS mette in atto per la promozione e potenziamento delle possibilità di studio all'estero, in particolare se gli studenti del CdS partecipano a programmi di mobilità, elencare le Università in convenzione e i docenti referenti.

Suggerimenti:

- è possibile inserire il seguente testo: il corso fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi;
- per i CdS che hanno attivato titoli doppi/multipli può essere utile descrivere i servizi offerti e indicare quanti studenti hanno effettuato periodi di studio all'estero nell'ambito della mobilità studentesca prevista dai titoli doppi/multipli.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un documento PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO B5 - Accompagnamento al lavoro

Inserire le informazioni inviate ogni anno dall'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento e aggiungere le iniziative specifiche del CdS a sostegno e accompagnamento al mondo del lavoro.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un documento PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO B5 - Eventuali altre iniziative

Inserire iniziative di carattere culturale e sociale del CdS che non hanno trovato collocazione nei quadri precedenti.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un documento in PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO B6 - Opinioni studenti

Inserire i risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e laureandi, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione del CdS nel suo complesso.

Allegare una relazione che contenga l'indicazione della fonte dei dati.

Le opinioni di studenti e laureandi sono disponibili nel [Monitor Integrato di Ateneo](#) (MIA) nella categoria Valutazione della didattica. I dati analitici in MIA sono direttamente fruibili dal Direttore del

Dipartimento (dati di tutti i CdS e insegnamenti del Dipartimento), dal Presidente del CdS (insegnamenti del CdS) e dal singolo docente (insegnamenti di cui è titolare).

Il sistema AVA prevede che per ogni CdS siano resi pubblici almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per le singole domande dei questionari. Pertanto gli stessi potranno essere riportati in questo quadro che prevede la possibilità di inserire un documento PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO B7 - Opinioni laureati

Inserire i risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati tratti dall'indagine Almalaurea e reperibili sul sito web di Ateneo:
<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds>.

Il quadro prevede la possibilità di inserire anche un testo e/o un file PDF.

SEZIONE C - RISULTATI DELLA FORMAZIONE

I quadri di questa sezione descrivono i dati conseguiti dagli studenti nei loro aspetti statistici e quantitativi (dati di ingresso, di percorso e uscita) e l'efficacia degli studi in termini di occupabilità.

QUADRO C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Inserire i dati statistici su numerosità degli studenti, provenienza, durata del percorso ecc.

Allegare una relazione che contenga l'indicazione della fonte dei dati consultabili in MIA.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un testo di accompagnamento e/o un link ipertestuale.

QUADRO C2 - Efficacia esterna

Inserire i risultati dell'indagine di Almalaurea sul profilo occupazionale dei laureati.

Allegare una relazione che contenga l'indicazione della fonte dei dati consultabili in MIA e reperibili anche sul sito web di Ateneo: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds>.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un testo di accompagnamento e/o un link ipertestuale.

QUADRO C3 - Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Inserire i risultati del questionario distribuito agli enti e alle aziende che accolgono studenti per stage/tirocini e restituiscono un feedback sui punti di forza e sulle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti.

Allegare una relazione che contenga l'indicazione della fonte dei dati.

I dati possono essere direttamente scaricati dai sistemi MIA ed ESSE3 dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo di supporto ai CdS, eventualmente con l'assistenza dell'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un testo di accompagnamento e/o un link ipertestuale.

SEZIONE D - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Inserire il seguente testo: La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nelle Linee guida su attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità.

<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

QUADRO D2 - Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio

Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.5

I contenuti di questo quadro descrivono l'organizzazione e le responsabilità della gestione ordinaria e di Assicurazione della Qualità del CdS, gli organi coinvolti e il ruolo dei diversi attori (senza riportarne i nomi).

Si raccomanda di non allegare gli stessi documenti del quadro D1.

Si ricordano i ruoli di maggior rilievo per la gestione del CdS e dell'Assicurazione della Qualità:

Il Presidente del CdS, che ha il compito di monitorare lo svolgimento regolare delle attività didattiche gestite Consiglio del CdS e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il Consiglio di classe, che approva la Scheda di monitoraggio annuale, il Rapporto di riesame ciclico e la Scheda SUA-CdS; esamina la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti studenti e definisce le azioni conseguenti da adottare; approfondisce e discute i risultati della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati.

La Commissione paritetica docenti studenti, che presidia l'attività di monitoraggio dei CdS, dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. Organizza i propri lavori mediante riunioni periodiche e ne tiene traccia in apposita documentazione. Redige una Relazione annuale e riferisce ai CdS i suoi esiti. La Relazione prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici.

I Referenti per l'Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ), nominati a livello di singolo CdS con il compito di vigilare sullo svolgimento dei processi di assicurazione della qualità e del buon andamento dei CdS e di interfacciarsi con i diversi organismi e uffici preposti al funzionamento dei corsi. Spetta, in particolare, al Gruppo AQ verificare la corretta e regolare esecuzione degli indirizzi espressi dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il Gruppo di Riesame (che può coincidere con il Gruppo AQ), coordinato dal Presidente del CdS e di cui fa parte anche una rappresentanza studentesca, si riunisce con continuità durante l'anno e si fa carico, in particolare, dei processi di autovalutazione del CdS: redige la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Punto di attenzione AVA 3 D.CDS.1.5

Inserire il seguente testo: La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili al link: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>".

Il CdS può aggiungere eventuali livelli di dettaglio e articolazione rispetto alla programmazione generale d'Ateneo.

Il quadro prevede la possibilità di inserire un PDF e/o un link ipertestuale.

QUADRO D4 - Riesame annuale (Scheda di Monitoraggio annuale e Riesame ciclico)

Inserire il seguente testo: Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ programmate ed effettuate dal CdS al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- individuare e, quindi, attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Si articolano nella predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

I Riesami degli anni precedenti sono allegati al quadro.

QUADRO D5 - Progettazione del Corso di studio

Punti di attenzione AVA 3 D.CDS.1.1 e 1.5

In questo quadro viene inserito il documento denominato "Progettazione del CdS", compilato nel momento in cui il percorso formativo viene attivato per la prima volta o deriva da una progettazione *ex novo* sulla base di CdS preesistenti, disattivati o accorpati.

QUADRO D6 - Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso

In questo quadro possono essere caricati documenti che avvalorano la logica seguita nella progettazione del CdS, assicurando ad esso opportuni standard qualitativi e facendo in modo che risulti coerente con la visione, le politiche e le strategie di Ateneo riguardanti la didattica.